



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : [http:// www.caicento.it](http://www.caicento.it)

Mercoledì ore 21,15-23,00 cell. 3488856567

Programma Escursione

DATA :	14/09/2025
DESTINAZIONE :	da Borgo Tossignano a Sasso Letroso

Partenza	Ore 7,00 Piazzetta di via Rigone di fronte all' ITIS (strada davanti alla Coop -) Cento
Luogo inizio/fine escursione	Borgo Tossignano
Difficoltà	E : Escursionistico
Dislivello :	500 mt circa
Pranzo :	al sacco
Equipaggiamento	Pranzo al sacco, giacca a vento, e scorta d'acqua.
Tempo di percorrenza	4,00 ore circa soste escluse
Rientro previsto	Ore 19,00 circa
Direttori di Gita: Roberto Zucchini – Luigi Conti	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI senza scarponi



Dal cimitero di Borgo Tossignano, situato lungo la strada che dal capoluogo sale all'antica sede comunale. Dalla piazza salendo oltre la chiesa di San Mamante, si raggiungono i ruderi della rocca. Nei ruderi una scaletta metallica permette di scendere ad una feritoia, scavata nella roccia dalle forze tedesche, per contrastare gli alleati nell'autunno del 1944.

Si oltrepassa la Tana sotto la Rocca si prende il sentierino in forte pendenza ma gradinato, che scende a sinistra della traccia principale. Si arriva così poco a monte della gola di Tramosasso e si attraversa il Rio Sgarba. Si sale decisamente avvicinandosi poi al piede della imponente scarpata gessosa detta Riva di San Biagio, nei pressi del rudere di Cà Nova Latrine. In costante salita si arriva all'edificio della Traversona, si prende il sentiero a sinistra e si sale al Passo della Prè mt. 384. Con dei saliscendi piuttosto marcati si arriva al M. del Casino mt. 475 massima quota del sentiero. Un altro saliscendi e si arriva a Cà Budrio in una depressione della Vena dove pranzeremo al sacco. Dalla casa si scenda a sinistra contornando il margine della grande dolina. Si riprende il percorso con tratti di cengia e tratti di cresta. Si osservano dei coltivi il ponte dei Monteroni e la cava Anic, e la collina di Sasso Letroso con la bella chiesa. Continuando sempre in discesa si arriva ai ruderi delle Banzole. Il sentiero prosegue in mezzo a campi coltivati si segue il Rio Sgarba lo si attraversa con un ponticello e si ritorna a Borgo Tossignano.

DA REGOLAMENTO I DIRETTORI DI GITA, HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO CHE RITENGANO OPPORTUNO E LA FACOLTÀ E IL DOVERE DI ESCLUDERE, IN DETERMINATI CASI, QUEI PARTECIPANTI CHE PER INADEGUATO EQUIPAGGIAMENTO ED ATTITUDINI NON DESSERO AFFIDAMENTO DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ' DELL'ESCURSIONE STESSA